



Domenica 14 Agosto 2016 [🗨️ \(9\)](#)

Così rinasce l'Isolotto Achilli

Greta Boni

Come nelle fiabe, quando il rospo si trasforma in principe. L'isolotto Achilli solo un anno fa era una giungla di rovi e insetti, per raggiungerlo bisognava arrampicarsi con fatica e una volta "in sella" ci si doveva destreggiare tra spine e rampicanti. Oggi il tocco magico della squadra di Nüm del Burgh ha reso questo (si fa per dire) piccolo gioiello

un'accogliente "riserva indiana" aperta a tutti: basta chiedere un passaggio in barca a Gino Cassinelli e soci. Per mesi è stato necessario farsi strada con il machete, tagliare erba ed eliminare infestanti, curare il verde e, soprattutto, liberare il fazzoletto di terra dai rifiuti abbandonati da chi riusciva a raggiungerlo in estate per i bivacchi. Sono stati riempiti due camion pieni zeppi di immondizia, un lavoraccio.

Ieri mattina è andato in scena il primo viaggio con aperitivo su uno dei simboli della città del Barbarossa. Una volta che la barca a motore si ferma... all'ingresso, una piccola rampa di scale dà il benvenuto ai visitatori sull'isolotto Rococò, così come è stato ribattezzato: «Sapete perché? - dice Cassinelli -. Perché Enrico Achilli, il vecchio proprietario che qui organizzava anche feste con vere miss, faceva un giornale dove pubblicava quella che chiamava "satira rococò", dentro c'erano spesso i due leoni del duomo che parlavano tra loro, li aveva chiamati Cinzia e Mustafà». L'Isolotto poi è passato alle famiglie Meani, Piolini, Foresti e Boienti, Nüm del Burgh ha chiesto di poterlo avere in comodato d'uso per "restituirlo" ai lodigiani. Con il patrocinio del Comune e della Familia ludesana.

Subito dopo si accede a un salotto verde, con panchine bio riposabili (sì, proprio così, fatte in legno), un'amaca per schiacciare un pisolino all'ombra e le classiche tepee, le tende indiane. Si scorge la città bassa, ma è come essere a chilometri e chilometri di distanza, le parole vengono quasi risucchiate dallo scroscio delle cascate. Al fianco di Cassinelli c'è Pino Monticelli, insieme a chi ha fatto rinascere l'isolotto: Luciano Cipolla (con la moglie Giulia Cantoni, però assente),

Stefano Fabene, Patrizia Beghi. Senza dimenticare il prezioso sponsor, la Bcc Laudense. «Il fiume è una miniera d'oro - commenta Cassinelli - e questo è un gioiello, facciamo vedere, chi lo desidera può contattarci al numero 348-3131816».

Colonne in stile fascista lasciano il passo al frutteto e all'orto creati ad arte, ai fiori e alla zona relax. In un "gabbiotto" è stata riposta tutta l'attrezzatura, anche per le grigliate. Seguendo le indicazioni, e la fantasia di Nüm del Burgh, si può camminare verso il viale dei Bambù o il viale dei Fiori, fino a raggiungere la "tomba" dove sono sepolti i resti del drago Tarantasio. «Abbiamo piantato frutta, kiwi, pere, fichi, cachi, ciliegie e melograni - raccontano -. C'è un generatore di corrente e c'era già il pozzo dell'acqua. Per l'anno prossimo penseremo a creare anche una piccola "spiaggetta"».

C'è tempo per un aperitivo e poi è ora di andare. Un balzo (quasi) leggiadro sulla barca si torna sulla terra ferma. Il motore parte e lo sguardo naufraga verso i tetti delle case e i tre campanili: San Rocco, San Giacomo, la Maddalena, da qui l'acqua sembra quasi lambirli. Gli amici di Num del Burgh restano a salutare su quella striscia che è l'Isolotto, c'è sempre qualche "lavoretto" da completare. Quel genere di "lavoretto" che solo chi ama profondamente il fiume può fare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Venerdì 09 Marzo 2018

**Elezioni, 33mila
volte "grazie" ai
nostri lettori: un**



Venerdì 09 Marzo 2018

**Il sindaco Casanova
attacca il
Pd:«Un'eredità**



Venerdì 09 Marzo 2018

**Sottopasso di via
Dall'Oro, un
"terremoto" per la**

successo la diretta
dello scrutinio

pesante dal
passato»

viabilità

[La "mappa" del voto nel Lodigiano](#)

[Donna trovata morta in casa a San Colombano](#)

[Morto a 45 anni, dottoressa condannata a 8 mesi](#)

[Lodigiano muore in ospedale a Cremona, esposto della famiglia](#)

[Spaventoso incidente domenica sera a Codogno](#)

Accedi per commentare



Scontenta scrive:

24/8/2016 14:39:22

riprendiamoci la città, facciamo qualcosa nel nostro interesse e liberiamola da chi ci vuole solo guadagnare



Miriam scrive:

18/8/2016 19:20:19

ecco Persone che non si sono perse nei meandri delle continue proteste e lamentele....Bravi!



Cp Harlock scrive:

17/8/2016 15:35:57

Bravi Num del Burg, cmq siate riusciti avete fatto una grande opera. Peccato che l'anima dell'isolotto, cioè le casottine che vi erano ubicate, siano state lasciate morire lentamente tra di incuria e indifferenza...



Bruno59 scrive:

16/8/2016 21:34:07

Scusate,ma se uno si prende la briga di curare una rotonda,viene multato perché non ha titoli per farlo..

I volontari di num del burg,meritevoli,come hanno ottenuto permessi vari? Non è una battuta,ma si potrebbe risolvere il problema delle schifose rotobne che accolgono chi arrivaca Lodi..

Vedi tutti i commenti